



*Al Presidente della Giunta Regionale*  
*in qualità di Autorità di Protezione Civile*  
*(ai sensi dell'art.3 del D.lgs del 2 gennaio 2018 n. 1)*

## **DECRETO N. 4/2024**

### **OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DELLA CLASSIFICAZIONE SISMICA DEI COMUNI DELLA REGIONE ABRUZZO AI SENSI DELLA OPCM N. 3519/2006**

**Visto** il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 - Codice della protezione civile (GU n.17 del 22/1/2018);

**Vista** la Legge Regionale 14 dicembre 1993 n. 72 - “Disciplina delle attività Regionali di Protezione Civile”;

**Visto** il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e successive modificazioni, recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59.” e, in particolare, il comma 2, lettera a), dell'articolo 94, rubricato “Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali” che conferisce alle regioni e agli enti locali una serie di funzioni, tra cui l'individuazione delle zone sismiche, la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone;

**Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274, recante “Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”;

**Vista** la D.G.R. n. 438 del 29.03.2005 “Indirizzi generali e disposizioni di attuazione dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20.03.2003, recante "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”;

**Rilevato** che in allegato A alla suddetta DGR 438/2005, è stata approvata la vigente classificazione sismica della Regione Abruzzo, elaborata sulla base dei criteri nazionali emanati con la citata OPCM 3274/2003;

**Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 aprile 2006, n. 3519, recante “Criteri generali per l'individuazione delle zone sismiche e per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone” (di seguito OPCM 3519/2006);

**Rilevato** che l'OPCM 3519/2006 stabilisce le modalità ed i criteri nazionali per l'aggiornamento delle zone sismiche a livello regionale, in sostituzione di quelli approvati con la OPCM 3274/2003;

**Rilevato** che risulta necessario procedere alla revisione delle “zone sismiche” adottata con DGR 438/2005

con i nuovi criteri della OPCM 3519/2006, per rendere coerente la classificazione regionale con quella nazionale ed eliminare alcune incongruenze generate dall'applicazione di recenti programmazioni nazionali che prevedono agevolazioni per i comuni in zona sismica 1 e 2 assegnate con i criteri della OPCM 3519/2006;

**Specificato** che, comunque, l'aggiornamento della classificazione sismica rimane utile solo ai fini programmatori per ottimizzare le scelte politiche sul territorio regionale e per indirizzare efficacemente l'assegnazione delle risorse destinate alla mitigazione del rischio sismico in quanto, dal 1 luglio 2009, con l'entrata in vigore delle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC) emanate con DM 14.01.2008, la classificazione sismica non incide più sulla sicurezza delle singole costruzioni ed opere;

**Considerato** che ai fini dell'individuazione delle zone sismiche e della formazione e dell'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone, con l'OPCM 3519/2006 sono stati approvati i criteri generali e la mappa di pericolosità sismica di riferimento a scala nazionale (MPS04, redatta da INGV) di cui all'allegato 1 all'Ordinanza medesima;

**Considerato** che l'OPCM 3519/2006 stabilisce che le Regioni, in sede di aggiornamento, debbano garantire:

- l'individuazione di ciascuna zona mediante valori di accelerazione massima del suolo ag con probabilità di superamento del 10% in 50 anni (ag,475);
- le ag devono essere calcolate su un numero sufficiente di punti (griglia non inferiore a 0,05°), corredate da stime dell'incertezza associata;
- che il passaggio fra zone sismiche territorialmente contigue sia definito in termini gradualità, sia all'interno di ciascuna regione che al confine fra regioni diverse, per evitare situazioni di forte disomogeneità;

dando facoltà alle Regione di:

- assegnare un territorio ad una delle zone sismiche con tolleranza di  $\pm 0,025$  g rispetto ai valori massimi di ag individuati;
- definire le eventuali sottozone, nell'ambito dello stesso comune caratterizzate da valori di ag intermedi, intervallati da valori non minori di 0,025 g;
- non declassificare i Comuni già in zona sismica più elevata secondo le previgenti classificazioni regionali e nazionali;

**Vista** la L.R. n.46 del 20 dicembre 2019 "Istituzione dell'Agenzia regionale di Protezione Civile ed ulteriori disposizioni in materia di protezione civile", come modificata dalla L.R. n. 38 del 1 dicembre 2020;

**Considerato** che l'art. 19 c. 2 della predetta legge ha stabilito che a "decorrere dalla soppressione della struttura organizzativa regionale di protezione civile, ogni riferimento alla medesima contenuto in leggi regionali, regolamenti e deliberazioni regionali si intende riferito all'Agenzia regionale di Protezione Civile di cui alla presente legge";

**Viste:**

- la DGR n. 586 del 18.09.2023 con la quale è stato confermato l'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile al Dott. Mauro Casinighini, ai sensi dell'art. 19, comma 6, D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;
- la DGR n. 886/P del 31.12.2020 recante "Atto di organizzazione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico n. 204 Speciale in data 29.12.2021;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 822 del 13/12/2021, pubblicata sul BURAT n.204 (speciale) del 29/12/2021, recante "Provvedimenti in merito all'operatività dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile ex artt. 6 e 19 della L.R. Abruzzo n.46 del 20/12/2019 e s.m.i.", con la quale si stabilisce, tra l'altro, il subentro dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile nei compiti e nelle funzioni ed in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di competenza delle Strutture del Dipartimento Territorio – Ambiente, sopresse con il medesimo atto, ex Servizi DPC029, DPC030 e DPC031;
- altresì, la L.R. n. 5 dell'11.03.2022 che all'art. 18 ha apportato modifiche all'art. 22 della L.R. 46/2019;

**Rilevato** che l'aggiornamento della classificazione sismica rientra tra le attività di interesse della protezione civile ed inserita tra le competenze dell'Agenzia regionale di protezione civile (di seguito Agenzia di PC) con la citata DGR n. 886/P del 31.12.2020;

**Vista** la proposta di aggiornamento della classificazione sismica dei comuni della Regione Abruzzo allegata al presente atto, redatta dal Servizio Prevenzione dei rischi nel rispetto dei criteri dell'OPCM 3519/2006 e trasmessa al Direttore dell'Agenzia di PC con nota prot. n. APC001/0399130 del 29/09/2023, come di seguito composta:

- Allegato A – Relazione;
- Allegato B – Elenco comuni con assegnazione delle zone sismiche ai sensi della OPCM 3519/2006;
- Allegato C – Classificazione sismica della Regione Abruzzo ai sensi della OPCM 3519/2006;

**Ritenuto**, per quanto illustrato nella Relazione in Allegato A e al fine di garantire le condizioni di omogeneità richieste dalla OPCM 3519/2006, di adottare le seguenti scelte opzionali previste dalla stessa Ordinanza:

- di non procedere ad alcuna declassificazione dei Comuni, mantenendo la zona sismica più alta assegnata dalla DGR 438/2005 a favore di sicurezza;
- di non procedere all'individuazione di sottozona a sismicità diversa nello stesso Comune;
- di adottare il valore di pericolosità sismica della MPS04 incrementato di +0,025g nei Comuni ubicati sui passaggi di "fascia", per garantire l'omogeneità delle assegnazioni all'interno del territorio regionale e al confine con le altre regioni;

**Preso atto** che la suddetta proposta:

- è stata condivisa con l'Ufficio *Attività tecnico-scientifiche per la previsione e prevenzione dei rischi* del Dipartimento della Protezione Civile che ne ha verificato la rispondenza all'OPCM 3519/2006 e la congruità a livello nazionale con le regioni contigue;
- è stata presentata in data 27 settembre 2023 nel corso della riunione del Tavolo Tecnico Scientifico (TTS - istituito con l'art. 17 della LR 28/2011) e condivisa con i dirigenti degli Uffici del Genio Civile di L'Aquila, Teramo, Pescara e Chieti, i rappresentanti degli ordini professionali, degli istituti e centri di ricerca specializzati in materia sismica (INGV e ITC-CNR) e dell'ANCI Abruzzo;

**Ritenuto** di dover approvare la proposta di classificazione sismica dei comuni della Regione Abruzzo riportata in Allegato B (elenco comuni) e corrispondente rappresentazione cartografica in Allegato C (mappa) al presente atto;

**Richiamata** la nota del Servizio "Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale" della Direzione Generale della Regione Abruzzo, prot. 58736 del 13/02/2023 e relativo verbale del 02/05/2022 ad essa allegato, in ordine alla tipologia di atto da adottare che, per le finalità in oggetto, prevede la deliberazione di Giunta Regionale;

**Richiamato** il verbale della seduta di Giunta Regionale del 19.06.2023 nel quale il Presidente dispone che le proposte di provvedimenti dell'Agenzia regionale di protezione civile, da adottare per competenza con deliberazione di Giunta Regionale, siano presentate per il tramite della Direzione Generale come proponente;

**Precisato** che la classificazione sismica approvata in Allegato B e C al presente atto, costituisce aggiornamento di quella vigente approvata in Allegato A alla citata DGR 438/2005 e che, pertanto, il presente provvedimento sarà inoltrato alla Giunta Regionale per la presa d'atto di competenza, secondo le modalità operative stabilite dalla stessa nella seduta del 19.06.2023;

**Dato Atto:**

- del parere favorevole espresso con la firma in calce della Dirigente del Servizio "Prevenzione dei Rischi di Protezione civile – APC001", sotto il profilo della legittimità del presente atto;

- del parere favorevole espresso con la firma in calce dal Direttore dell’Agenzia regionale di Protezione Civile (APC), in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al medesimo;
- che il presente provvedimento di approvazione non prevede oneri a carico del Bilancio dell’Agenzia regionale di protezione civile e del Bilancio regionale.

## **DECRETA**

**Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente richiamate:**

- 1. di prendere atto** di quanto illustrato nella Relazione in Allegato A al presente atto;
- 2. di approvare** i seguenti documenti, parti integranti e sostanziali:
  - Allegato B – Elenco comuni con assegnazione delle zone sismiche ai sensi della OPCM 3519/2006;
  - Allegato C – Classificazione sismica della Regione Abruzzo ai sensi della OPCM 3519/2006;
- 3. di specificare** che, la zona sismica assegnata a ciascun comune della Regione Abruzzo, riportata in Allegato B nella colonna “NUOVA ZONA SISMICA (0,05° - 50° perc)”, è assegnata secondo i criteri della OPCM 3519/2006 e sulla base delle scelte opzionali cautelative riportate sinteticamente in narrativa e illustrate nel dettaglio nella Relazione in Allegato A;
- 4. di trasmettere** il presente Decreto alla Direzione Generale per la predisposizione della proposta di deliberazione di Giunta Regionale, finalizzata alla presa d’atto del presente Decreto e all’aggiornamento della classificazione sismica attualmente vigente approvata in Allegato A alla D.G.R. n. 438 del 29.03.2005;
- 5. di specificare** che la nuova classificazione sismica entrerà in vigore a seguito della pubblicazione sul BURAT della suddetta Deliberazione di Giunta Regionale e secondo le modalità che saranno ivi stabilite;
- 6. di attestare** che il presente atto di approvazione non prevede oneri a carico del Bilancio regionale e dell’Agenzia regionale della protezione civile;
- 7. di pubblicare**, il presente Decreto e gli allegati A, B e C sul portale istituzionale dell’Agenzia e nella sezione Amministrazione aperta in attuazione al D. Lgs 14 marzo 2013.

**La Dirigente del Servizio  
Prevenzione dei Rischi di  
Protezione civile**  
Dott.ssa Daniela Ronconi

**Il Direttore dell’Agenzia  
regionale di Protezione civile**  
Dott. Mauro Casinghini

**Il Presidente  
della Giunta Regionale**  
Dott. Marco Marsilio